

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 13 Luglio 2007

VERBALE N. 67

L'anno duemilasette, il giorno di venerdì tredici del mese di Luglio alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Dott.ssa Armilla Berchicci.

Assolve le funzioni di Segretario il Dirigente dell'UOSECS Dr. Antonio Bultrini, coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 16 Consiglieri:

Arena Carmine	Di Cosmo Nunzio	Mercuri Aldo
Berchicci Armilla	Ferrari Mauro	Orlandi Antonio
Bruno Rocco	Figliomeni Francesco	Tesoro Alfonso
Conte Lucio	Giuliani Claudio	Vinzi Lorena
Curi Gaetano	Giuppone Pasquale	
Di Biase Michela	Mariani Antonia	

Risultano assenti i Consiglieri: Di Matteo Paolo, Fabbroni Alfredo, Fannunza Cecilia, Marinucci Cesare, Mastrantonio Roberto, Moriconi Alessandro, Rosi Alessandro, Rossetti Alfonso, Tedesco Cheren.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Tesoro Alfonso, Bruno Rocco, Giuppone Pasquale invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza

(O M I S S I S)

Alle ore 9,45 entrano in aula i Consiglieri Marinucci Cesare, Fabbroni Alfredo, Rosi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,50 entra in aula il consigliere Di Matteo Paolo

(O M I S S I S)

Alle ore 9,55 entra in aula il Consigliere Moriconi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,05 entrano in aula i Consiglieri Fannunza Cecilia e Tedesco Cheren ed esce il Consigliere Orlandi Antonio.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 esce dall'aula il Consigliere Di Matteo Paolo.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 16

Codice di comportamento per il risparmio energetico.

Premesso

Che sono continui gli allarmi per i repentini cambiamenti climatici e che bisogna operare per un minore impatto ambientale da parte dell'uomo, responsabile attraverso le sue attività di rendere sempre più frequenti e più estremi gli eventi climatici;

Considerato

Che in data 16 febbraio 2005 è entrato in vigore anche per l'Italia il protocollo di Kyoto che prevede la progressiva riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera;

che il nostro Paese deve ridurre tra il 2008 e il 2012 le emissioni di cui sopra di almeno il 6,5% rispetto a quelle registrate nel 1990 (l'Unione europea ha inoltre deciso di portare tali riduzioni al 20% entro il 2020);

che il Comune di Roma si è impegnato, con il progetto "Roma per Kyoto" finanziato dalla Commissione Europea, a mettere in campo una serie di azioni che portino alla riduzione delle emissioni climalteranti prodotte all'interno del suo territorio;

Considerato altresì che

In caso di superamento delle quote di emissione previste si pagheranno importanti somme che graveranno sul nostro bilancio pubblico; al contrario, minore consumo porta a ridurre la spesa per l'approvvigionamento energetico

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

Chiede al Presidente del Municipio, agli Assessori competenti in materia, al Direttore del Municipio, di pianificare e realizzare una serie di azioni volte ad un effettivo ed efficace risparmio energetico negli uffici e sale interne del Municipio Roma VII, In particolare di seguito si riportano alcune buone norme per raggiungere una significativa riduzione energetica:

1. non coprire caloriferi con tende, rivestimenti, oggetti o altro materiale;
2. ridurre di 1°C la temperatura nelle stanze degli uffici (risparmiando così circa il 6% di energia);
3. provvedere regolarmente alla pulizia ed alla manutenzione delle caldaie e dei caloriferi;
4. migliorare l'isolamento termico delle strutture degli edifici;



5. lasciare i rubinetti aperti solo per il tempo necessario all'utilizzo e regolare il flusso alle effettive necessità (si dovrebbero inoltre installare regolatori di flusso);
6. spegnere sempre le luci quando non necessarie, in particolare quando si abbandonano le stanze (sarebbe opportuno regolare la luminosità in diversi ambienti attraverso la predisposizione di sensori);
7. se non centralizzati e regolati da timer spegnere i condizionatori quando non necessario;
8. se non utilizzati per diverso tempo, spegnere gli apparecchi elettrici (computer, video, radio, stampanti, ecc.) evitando di lasciare accesi anche tutti gli stand-by;
9. provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclo, apportando così un risparmio di materia prima e di energia;
10. Sensibilizzare il personale interno affiggendo, in ogni ufficio e/o sale interne, i consigli su indicati mediante "Istruzioni Operative" (p. es. i punti 1,5,6,7,8).

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del sujesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 18 – Votanti 18 - Maggioranza 10

Voti favorevoli 16

Voti contrari 2

Approvato a Maggioranza.

Assume il n. 16.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Armillà Berchicci)

IL SEGRETARIO
(Antonio Bultrini)